

# NOTIZIARIO TELEMATICO DEL **LIONS CLUB** Livorno Porto Mediceo



Anno 2019 n. 29



# SOMMARIO

**GEMELLAGGIO CON GLI AMICI  
DEL LIONS DEL CLUB SCHWABACH**

Gaetano D'Alesio

**IL GIORNO DELLA MEMORIA**

Carlo Cartei

**VISITA DEL GOVERNATORE DANIELE GRECO**

Francesca Novelli

**GRANDE SUCCESSO DEL TEDXLIVORNO**

Marina Marennna

**CONVIVIALE PER IL CENTRO CLINICO  
PEDIATRICO NEMO DI ROMA**

Adriana Lazzaroni

**A PROPOSITO DI NOI - UN CAFFÈ CON  
LAURA ANTICO**

Marina Marennna

**IL LIONS CLUB L.P.M. AL MAZZEI WEEK**

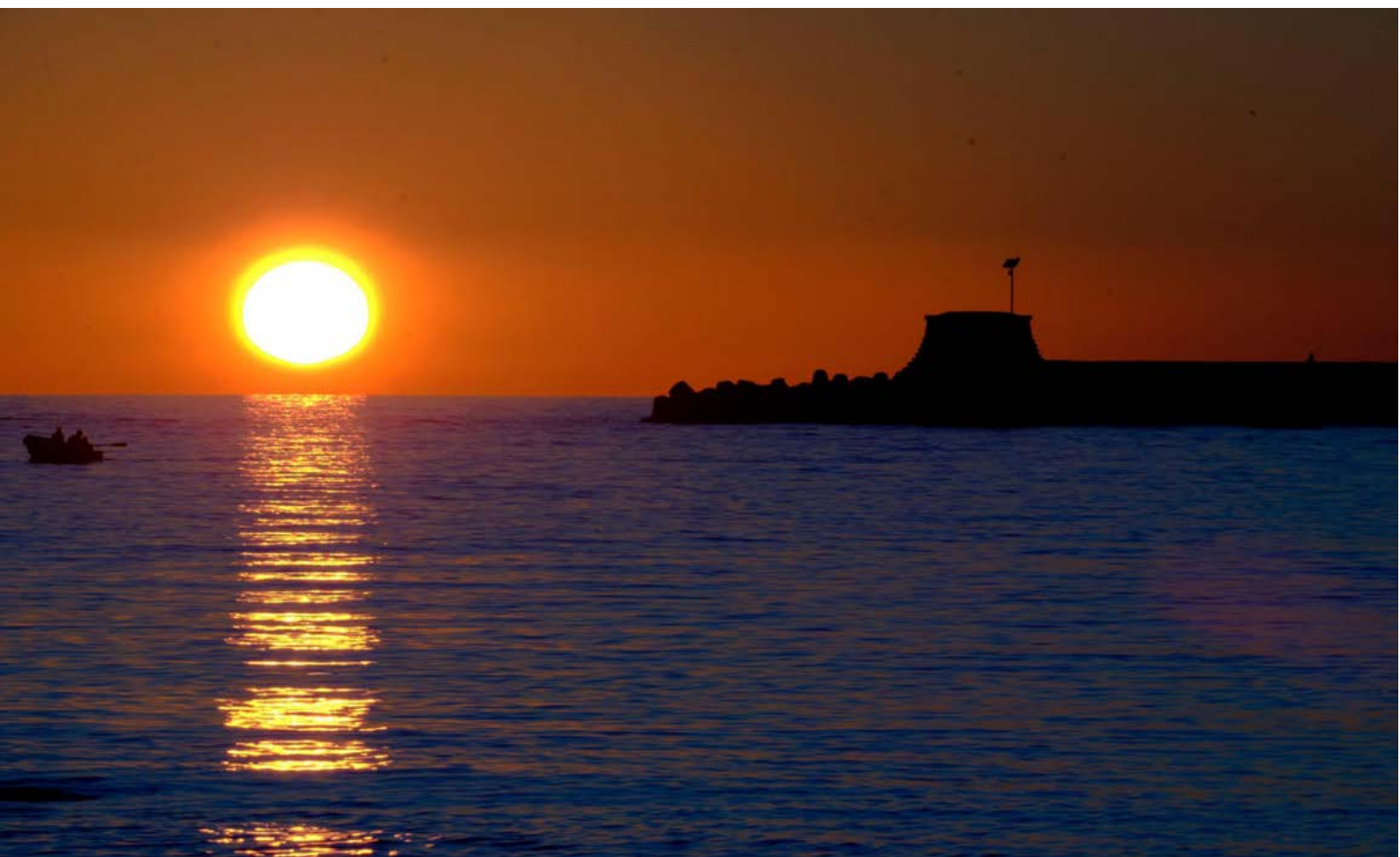
Adriana Lazzaroni

**L'ANGOLO DELLA LETTURA:  
"BENEDETTA E NICCOLÒ UNA STORIA  
DI AMORE E AUTISMO"**

Marina Marennna

**DICONO DI NOI....**

Adriana Lazzaroni





## GEMELLAGGIO CON GLI AMICI DEL LIONS CLUB SCHWABACH

Gaetano D'Alesio

Care Amiche ed Amici Lions,

nei giorni 24 e 25 Marzo 2019 abbiamo avuto la visita a Livorno dei rappresentanti del Lions Club Schwabach, Distretto Bayern Nord.

Sono stati due giorni molto intensi ed emozionanti che si sono conclusi con il Gemellaggio tra il nostro Club ed il club tedesco Lions Schwabach, che si è prodigato per raccogliere fondi per aiutare la nostra città colpita dall'alluvione nel settembre 2017.

Abbiamo voluto celebrare questo legame non come un atto formale ma come l'inizio di una solida e profonda Amicizia basata sulla condivisione di principi lionistici: solidarietà e cooperazione al servizio della comunità, principi che rinsaldano in tutti noi l'orgoglio di essere Lions.

Nel Settembre 2017, precisamente nella notte tra il 9 e il 10, la furia dell'acqua portò via otto vite infliggendo un colpo durissimo alla nostra cittadinanza.

Questo evento drammatico ha promosso la conoscenza con il Lions Club Schwabach, dal quale è partita una raccolta fondi che ha permesso di destinare una somma importante alla Misericordia di Montenero, circa 9.000 euro, che si sono aggiunti ai contributi del Lions Club Livorno Porto Mediceo. Il nostro Club, anche grazie al Grant LCIF, è riuscito a dedicare alla Misericordia di Montenero circa 30.000 euro favorendone il pronto ritorno alla piena operatività.

Gli amici tedeschi, capitanati da Enzo Olmorisi, livornese trapiantato a Schwabach, hanno visitato il Santuario di Montenero, i locali operativi della Misericordia e l'Accademia Navale di Livorno.

La nostra Cerimonia di Gemellaggio di Domenica 24 Marzo rimane nei nostri cuori, inizio di un'amicizia importante destinata a durare a lungo.

Vi abbraccio tutti con affetto,

Gaetano





## GEMELLAGGIO CON GLI AMICI DEL LIONS CLUB SCHWABACH

Gaetano D'Alesio





## IL GIORNO DELLA MEMORIA

Cesare Cartei

Come tradizione anche questo anno, in una grigia e fredda mattinata del 27 gennaio u.s. , il nostro Club ha voluto ricordare i tragici eventi della Shoa e delle sue vittime.

Un nutrito gruppo di amici lions, guidati dal nostro socio Vittorio Mosseri, ha potuto visitare il restaurato cimitero ebraico posto presso l'antica Barriera Garibaldi.

Sul luogo aleggia con i suoi monumentali sepolcri gran parte della nostra storia, quella della nostra città, caratterizzata da una comunità fiorente e libera fin dal XVI secolo (Livorno è una delle poche città, forse l'unica, che non ha mai avuto un ghetto e la sua sinagoga era la più sontuosa e imponente d'Europa, gareggiando con quella di Amsterdam).

La seconda parte del programma ha condotto il gruppo alla visita della poco conosciuta sinagoga del "Museo Marini"; una antica abitazione di un mercante israelita che aveva eretto all'interno della propria abitazione un suggestivo luogo

di culto, tuttora ufficiato per particolari cerimonie e luogo di raccolta di importanti manufatti religiosi e no della stessa comunità. Si evidenzia un bellissimo armadio del XVII secolo di manifattura livornese, ed altri reperti di straordinario interesse storico e religioso.

Infine, la giornata si è conclusa presso il Palazzo del Comune di Livorno, ove da anni una lapide marmorea ricorda questa giornata di commemorazione.

Alla presenza dell'assessore alla cultura - prof. Francesco Belaise - in rappresentanza dell'Amministrazione comunale, si è svolta una semplice, quanto toccante, cerimonia di commemorazione con la lettura della poesia di Primo Levi.

La commemorazione ha poi avuto un seguito il giorno successivo quando, presso la Comunità S. Egidio, dopo una breve introduzione condotta dal nostro presidente Gaetano D'Alesio e dal socio Vittorio Mosseri, presidente della comunità ebraica di Livorno, la sig.ra Daniela Sarfatti, davanti ad un folto pubblico, ha illustrato il suo libro con i ricordi della famiglia, raccontando le umiliazioni e le violenze subite a seguito delle Leggi razziali. La serata si è conclusa con un buffet "kasher" offerto ai presenti dalla comunità.



## VISITA DEL GOVERNATORE DANIELE GRECO

Francesca Novelli

Lo scorso 27 Novembre 2018 i due Lions Club della nostra città, il Lions Livorno Porto Mediceo e il Lions Livorno Host, insieme ai giovani del Club satellite Meloria e del Leo Club di Livorno, si sono riuniti nel suggestivo scenario dell'Hotel Palazzo, per accogliere il Governatore del Distretto Lions 108 LA, Daniele Greco.

La serata è stata piena di eventi e si è articolata in diverse fasi, sotto la direzione di ben tre cerimonieri: Lorenzo Signorini, Giuseppina Bombaci e Francesca Novelli.

Per iniziare, nel tardo pomeriggio, ci sono stati gli incontri con i Consigli Direttivi: prima l'incontro con il Consiglio direttivo del Lions Club Livorno Porto

Mediceo e satellite Meloria con la partecipazione del LEO Club. Poi è seguito l'incontro con il Consiglio direttivo del Lions Club Livorno Host con la partecipazione del LEO Club.

A seguire, con un tocco di campana, hanno dato il via alla serata i 5 Presidenti presenti:

- Il Presidente del Distretto 08 LA, Daniele Greco
- Il Presidente del Lions Club Livorno Host, Andrea Mazzoni
- Il Presidente del Lions Club Livorno Porto Mediceo, Gaetano D'Alesio
- Il Presidente del Club Satellite Livorno Meloria, Emanuele Guidotti
- Il Presidente del Leo Club Livorno, Diletta Baracchino

Durante la cena si sono alternati eventi molto significativi per la vita dei Club.

Uno dei più importanti è stato l'ingresso di 2 nuovi soci: Franco Sumberaz che è entrato a far parte del Lions Club Livorno Porto Mediceo, presentato dalla madrina Laura Antico, e Alessio Pierotti, che è entrato a far parte del Lions Club Livorno Host, presentato dal suo padrino Stefano Rosini.

La crescita della famiglia Lions rappresenta sempre un momento di gioia e di orgoglio di appartenere a questa grande Associazione che, ormai da più di cento anni, lavora giorno dopo giorno per essere accanto alle persone di tutto il mondo, senza confini, lì dove c'è un bisogno.

Altro momento particolarmente significativo è stato quello della consegna dei riconoscimenti che il Lions ha dato ai Soci 'Anziani'.

Di seguito l'elenco dei Soci che sono stati premiati:

Lions Club Livorno Host

- Francesco Farneti 10 anni
- Marco Rossi 10 anni
- Maria Grazia Rastelli 20
- Patrizia Lensi 15 anni
- Renato Galletta 30 anni
- Domenico Mannino 10 anni
- Paolo Chiavaccini 40 anni
- Stefano D'Angelo 10 anni





## VISITA DEL GOVERNATORE DANIELE GRECO

Francesca Novelli

### Lions Club Livorno Porto Mediceo

- Michele Zanotti - 10 Year Monarch Chevron
- Sergio Russo - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Andrea Bartolozzi - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Alessandro Vanni - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Cesare Cartei - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Fabrizio Giusti - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Gaetano D'Alesio - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Roberto Petroni - 15 Year Monarch Chevron
- Matilde Segnini - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Maurizio Zingoni - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Roberto Duranti - 15 Year Monarch Chevron
- Laura Antico - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Giulia Giostra - 20 Year Charter Monarch Chevron
- Giuseppe Orrù - 15 Year Monarch Chevron
- Gabriele Giorni - 10 Year Monarch Chevron
- Maurizio Tonelli - 10 Year Monarch Chevron
- Marina Marennna - 10 Year Monarch Chevron
- Stefano Santalena - 20 Year Charter Monarch Chevron



La lunghezza di questo elenco è la dimostrazione di quanto è stato fatto in tanti anni dai Club, grazie all'impegno costante dei propri soci, sempre in prima linea nello svolgimento dei Service, tenendo fede agli scopi etici di questa Associazione: un valore da preservare come un bene prezioso. L'augurio è di continuare così.



## GRANDE SUCCESSO DEL TEDXLIVORNO

Marina Marenna

Non poteva mancare la <nostra> Caterina Falleni (alla quale abbiamo assegnato il Premio Capperuccio 2018) fra i relatori di TEDxLivorno, l'evento che si è svolto alla Goldonetta con l'obiettivo di promuovere le idee più innovative provenienti dal mondo della tecnologia, dell'entertainment e del design, e del quale il nostro club era uno degli sponsor. Organizzato da una squadra guidata da Luca Leonardini, il TedX aveva come filo conduttore il tema "Imagine beyond the horizon", metafora della conoscenza e della voglia di accrescerla. Sul palco dieci relatori portatori di idee, esperienze e punti di vista originali, <oltre l'orizzonte> appunto: sei i livornesi e quasi tutti giovani.

Prima di raccontarvi alcune delle suggestioni che mi sono rimaste, voglio spiegarvi brevemente cos'è Ted e per farlo uso le parole di Luca Leonardini che ha lavorato più di un anno per organizzare l'iniziativa: <TED è un'organizzazione senza scopo di lucro con base a New York – spiega Luca - . Si dedica alla diffusione di idee che cambiano il mondo organizzando eventi globali per far incontrare le idee più innovative nell'ambito della tecnologia, dell'intrattenimento e della creatività (TED è l'acronimo di Technology Entertainment Design). TED ha creato il TEDx per diffondere idee di valore ad un pubblico sempre più ampio. E' un programma di eventi locali indipendenti e auto-organizzati >.

E ora ecco qualche spunto di riflessione. Lorella Carimali è professoressa di matematica e fisica, selezionata nel 2018 tra i cinquanta candidati al Global Teacher Prize, una specie di Nobel per l'insegnamento: è l'insegnante che tutti avremmo voluto avere e infatti i suoi studenti l'adorano. Ha sorpreso tutti spiegando che non esistono persone più o meno portate per la matematica, che quest'ultima non solo non è noiosa ma è anche la chiave per creare una società migliore, più giusta e più equa. Grazie al pensiero matematico, infatti, ogni errore può trasformarsi in un'opportunità. Dalla matematica all'economia con il professor Ferdinando Ametrano dell'Università di Milano-Bicocca: dal baratto alla criptovaluta, ha spiegato il ruolo che potrebbe essere svolto dal bitcoin.

Due interventi su ambiente e inquinamento. Sergio Giovannini, l'agente di commercio livornese fondatore del gruppo Acchiapparifiuti, ha raccontato come è nata la sua missione. Il suo appello a tutti è stato quello di uscire di casa con un sacchetto e dei guanti per essere pronti a intervenire. Un applauso scrosciante alle sue ultime parole: <Non mi sono mai sentito tanto in alto come quando mi chino terra per raccogliere un rifiuto>. Ancora inquinamento e un invito a fare ognuno la nostra parte nel quotidiano da parte di Eleonora De Sabata, fondatrice di MedSharks - associazione che studia gli squali nel Mediterraneo – e responsabile di Clean Sea Life, progetto di tutela dell'ambiente marino supportato dall'Unione Europea. Nel mirino la plastica, non in sé ma per l'abuso che ne viene fatto, ogni giorno, da milioni di persone. Ecco quindi la necessità di abolire le plastiche monouso, di preferire prodotti ricaricabili e di stare attenti a tutto, ma proprio a tutto: anche ai palloncini.

Sembrava fantascienza ma non era quello di cui ha parlato Gabriele Trovato, livornese, assistente professore presso l'Università Waseda di Tokyo: robot. I robot possono essere di grande aiuto nelle nostre vite e soprattutto per alcune categorie di persone. Il problema è che sono ... troppo robot, o troppo brutti o troppo umani, e la nostra morale si risente. E' necessario quindi programmare i robot in linea con la nostra percezione del mondo e la nostra cultura, poiché le macchine non sono incompatibili con la morale comune. Ancora morale ed etica nelle parole di Marco Giacomello, avvocato, dottore di ricerca e co-fondatore della Makemark Company, società di consulenza tecnologica; nello sviluppo delle nuove tecnologie occorre sempre tenere la barra sull'etica e la centralità dell'uomo, per evitare di ripetere le stesse scelte distruttive del passato.

E' toccato poi a Caterina Falleni, a capo di un team di designer che opera per conto di Facebook, che sta studiando come rendere accessibile il digitale ai disabili. Come mezzo secolo fa alcuni studenti americani proposero un modo per rendere accessibili i marciapiedi del campus universitario, anche oggi serve uno sforzo per rendere fruibili il web e le nuove tecnologie a tutti, anche a chi per i più svariati motivi di età o di salute oggi ne è escluso.

Jacopo Querci, anche lui livornese, microbiologo molecolare, dopo anni di ricerca in Africa studiando gli stili di vita di alcune popolazioni è arrivato a teorizzare un'ipotesi di "risveglio" di geni sopiti da millenni, grazie a una graduale riduzione





## GRANDE SUCCESSO DEL TEDXLIVORNO

Marina Marena

delle calorie e un aumento dell'attività fisica: un modo per vivere, ha spiegato, meglio e più in salute, con più energia.

Chi lo ha detto che una mamma non può innovare? L'ex atleta di nuoto sincronizzato Fabrizia Filippi, mamma di due coppie di gemelli, ha divertito e commosso raccontando le difficoltà che ha dovuto affrontare durante l'allattamento: sfidando lo scetticismo e i tentativi di dissuasione di tutti, ce l'ha fatta ed ora ha una pagina Facebook, punto di riferimento per le mamme di gemelli.

Particolarmente appassionato Andrea Arienti, fondatore di una startup livornese nel settore della stampa 3D. Ha voluto ricordare che il nostro popolo è da sempre un punto di riferimento di eccellenza: < Cos'erano Enzo Ferrari e Pietro Ferrero se non startupper, persone che hanno deciso di investire tempo, energie e fantasie in un'idea? Noi italiani creiamo startup da prima che questa parola venisse inventata>. Non è vero, ha detto, che è impossibile fare impresa a Livorno e ha invitato i giovani a non perdersi d'animo, a inseguire i propri progetti e a non avere paura.

Spero di essere riuscita a darvi un'idea di cosa è successo il pomeriggio del 17 marzo alla Goldonetta. E' stato davvero un bellissimo pomeriggio, ed è stato interessante percepire così tanta energia e fiducia nella capacità dell'uomo e nel futuro. Un pomeriggio al quale avrebbero dovuto partecipare tutti i nostri ragazzi, spesso sfiduciati e incapaci di credere che l'impegno e la tenacia possono portare a realizzare la propria vita.



## CONVIVIALE PER IL CENTRO CLINICO PEDIATRICO NEMO DI ROMA

Adriana Lazzaroni

Il Lions Club Livorno Porto Mediceo ha organizzato, il giorno 4 aprile 2019 alle ore 20,00 presso lo Yacht Club Livorno, un incontro con il Centro Clinico Pediatrico NeMo (NEuroMuscular Omnicentre) di Roma.

Il Centro Clinico ad alta specializzazione nasce per rispondere in modo specifico alle necessità di chi è affetto da malattie neuromuscolari come la SLA (Sclerosi Laterale Amiotrofica), la SMA (Atrofia Muscolare Spinale) e le distrofie muscolari. Lo scopo principale è migliorare la qualità di vita delle persone prese in carico, fornendo loro e alle famiglie un supporto clinico, assistenziale e psicologico che risponda ai bisogni globali.

Nell'ambito della serata sono intervenuti il Prof. Eugenio Mercuri, direttore dell'Unità operativa di Neuropsichiatria infantile del Policlinico "Agostino Gemelli" - Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, che da sempre si occupa di malattie neuromuscolari congenite e la Dott.ssa Marika Pane, neuropsichiatria infantile del Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma.

Un ringraziamento particolare va al nostro socio e amico, Roberto Duranti, per avere organizzato questo service a cui il nostro Club darà continuità anche nei prossimi anni.





## A PROPOSITO DI NOI... UN CAFFÈ CON LAURA ANTICO

Marina Marennà

Doppio salto carpiato con avvistamento. È quello che è successo a Laura Antico (anche) nella sua via lionistica. Era cerimoniera e si è trovata presidente. Durante la serata della Charter di giugno 2017 ha affrontato uno spericolato scambio di ruolo aprendo un'annata difficile e dolorosa, ma anche densa di soddisfazioni. Avrei potuto scrivere la chiacchierata con Laura anche senza intervistarla, tanto stretto è stato il rapporto che si è creato nei mesi in cui lei è stata presidente e io cerimoniera. Denuncio quindi il mio conflitto di interesse e vi racconto quello che mi ha detto.



- Come è andata la tua nomina?

<Francesco Tamma si era dimesso, ci siamo trovati a maggio senza il futuro presidente e nessuno voleva farlo. Tiziano me lo aveva già chiesto a gennaio ed avevo rifiutato. La situazione si stava complicando molto e c'erano tensioni. Alla fine sono stata costretta ad accettare spinta dalle sollecitazioni di tanti soci e non solo.

- E così è cominciato un tour de force, dalla scelta del direttivo all'individuazione di un programma

<E ora cosa faccio?, ho pensato. Non avevo avuto i due anni di vicepresidenza, durante i quali metti a fuoco le questioni e ti prepari sia teoricamente che praticamente. È stato molto impegnativo iniziare con l'incognita di cosa fare. Non sapevo che il momento peggiore doveva ancora arrivare: l'alluvione!

È stata la natura, purtroppo, a decidere di cosa avrei dovuto occuparmi.

- L'alluvione, un momento doloroso, ma non il solo purtroppo

<La morte di Licia è stata per me un dolore fortissimo. Era una mia amica e nel club è sempre stata molto operativa. Insieme abbiamo organizzato fiere di beneficenza, e tante altre cose, il suo sostegno e la sua amicizia mi sono mancati>.

- Il momento più bello?

<La charter del 29 giugno 2018 perché terminavo la mia annata e vedevo quella sera come un naufrago vede la terra. Scherzi a parte è stata molto emozionante la reazione dei soci, che ho sentito come un gruppo di amici che evidentemente hanno capito l'impegno che ci ho messo. Sono andata avanti giorno per giorno, senza poter pianificare quasi niente, ma sono arrivata in fondo!

- Tutti i soci con i quali ho avuto occasione di parlare ti riconoscono il merito di aver riunito il club creando un'atmosfera più lieve. Hai pensato ad una strategia o è stato un effetto collaterale?

<Sapevo bene che c'erano dei problemi e per questo ero preoccupata. Non voglio essere presuntuosa ma credo di aver contribuito a rasserenare il clima. Senza alcun piano, ho cercato di fare da collante dando l'esempio e ascoltando tutti, ma soprattutto devo ringraziare tutti perché mi hanno aiutata. Sono stata me stessa e ho lavorato sperando che gli altri mi seguissero e così è stato

- L'evento che ti ha dato più soddisfazione?

<La serata del tango, me la sono goduta. Non ho sentito pressioni e il clima era decisamente festaiolo. È l'evento che mi è piaciuto di più>.

-Come è cambiato il club negli anni?

<Siamo nati che eravamo pochi, alcuni già amici e altri che amici lo sono diventati dopo. Eravamo pieni di entusiasmo e più giovani. Poi come sempre in tutti i rapporti arriva un momento di stanca, fino alla scollatura di un paio di anni fa. È il normale percorso di tutte le relazioni. Sono passati 20 anni. Qualcuno è andato via, altri sono entrati. Abbiamo superato la crisi alla grande. Quando si crede nel Lionismo alla fine si ritrova l'entusiasmo e il nostro è sempre stato un club molto attivo, ce lo riconoscono tutti>.

## A PROPOSITO DI NOI... UN CAFFÈ CON LAURA ANTICO

Marina Maremma

- Una cosa di cui sei particolarmente orgogliosa

<Aver fatto arrivare dei soldi da fuori Livorno per l'alluvione. Non mi dimenticherò mai quando Roberto Duranti mi telefonò per dirmi che il club di Shawabach ci avrebbe mandato 5.000 euro. E poi altri 2.800 e altri 1.000. Senza dimenticare che dall'America con il Grant sono arrivati 20.000 dollari. Lo spirito lionistico è forte anche da lontano. Questo mi ha fatto pensare al film "la Casa degli spiriti" in cui si parla di relazione fra gli eventi, pensa, tu e Roberto cantate in un coro, conoscete Vania Olmorisi che ha un fratello, Enzo, che vive in Germania ed è un Lion e mobilita il suo club...>

-Hai avuto il sostegno che ti aspettavi?

ASSOLUTAMENTE SÌ! A parte una piccola eccezione che poi è servita ad animare la monotonia ... tutti e dico tutti mi hanno sostenuta seguita ed aiutata accettando tutte le mie proposte In conclusione posso dire: tornassi indietro con il senno del poi lo rifarei!

<Fra i non soci ricordo Genesio Grassiri che mi ha suggerito l'idea delle icone per gli auguri di Natale. Poi mi ha detto: 'Non andare in ansia, Sì positiva, e tutto andrà bene. E se non dovesse andare bene, pazienza'>

- Il punto di forza e quello di debolezza del nostro club

<Il punto di debolezza è che se ognuno facesse un briciolo faremmo tutti meno fatica. Il punto di forza è che qualunque cosa accada alla fine poco interessa. Una specie di superiorità rispetto alle chiacchiere.>

- Quest'anno sei referente LCIF, la fondazione del Lions

<Abbiamo fatto due belle cose. I ragazzi Leo hanno organizzato un evento che ha raccolto 500 euro: io ho regalato la struttura, e loro sono stati bravissimi. E poi la cena con Host, a conferma del nuovo clima e dei nuovi rapporti>.

- Quando io e te ci mettiamo a parlare potremmo non finirla più, ma ora è il momento di tirare le somme

<La presidenza mi ha cambiata in meglio. E' stata un'esperienza fortissima e traumatica soprattutto per causa dell'alluvione. Ma anche nelle giornate più difficili pensavo che mezzanotte sarebbe comunque arrivata. E così è stato.

Un grazie di cuore al Lions ed a tutti i soci del Porto Mediceo, una grande associazione un grande club di amici!



## INCONTRO CON IL CONSOLE GENERALE DEGLI USA AL "MAZZEI WEEK"

Adriana Lazzaroni

Dal 17 al 23 marzo 2019 i Comuni di Livorno, Pisa, Lucca, San Giuliano e Palaia con il Patrocinio della Regione Toscana, hanno celebrato Filippo Mazzei (1730-1816), insigne medico, commerciante, scrittore, diplomatico, filosofo, costituzionalista, viticoltore e botanico toscano.

Il "Circolo Mazzei", club nato in sua memoria nel 1990, ha organizzato, anche quest'anno, l'iniziativa "Mazzeiweek.it" per celebrare l'uomo, il pensiero democratico e liberale nel mondo e la fratellanza tra i popoli a cui Mazzei ha dato il meglio nella stagione più importante della sua vita, soprattutto nei nascenti Usa.

Serata clou per Livorno è stata venerdì 22 marzo 2019 presso la Sala Conferenze dello Yacht Club Livorno. Presente il Sindaco di Livorno, sono intervenuti i Presidenti dei Club Service cittadini, il Presidente della CCIAA della Maremma e del Tirreno nonché il Presidente del Consiglio della Regione Toscana. Ospite d'onore è stato Benjamin V. Wohlauer, Console Generale degli Stati Uniti d'America a Firenze.

Nel corso della serata, il nostro Presidente Gaetano D'Alesio, a nome del Club, ha donato al Console Americano un'opera con cornice dell'artista, nonché nostro socio, Franco Sumberaz che l'ha gentilmente offerta pensando "far cosa gradita, come segno di legame universale dei Lions".

Un grande plauso a Franco che noi tutti ringraziamo e al nostro amico e socio Maurizio Zingoni per aver inserito il nostro Club in questo importante evento. We serve!

The poster for the event features the website [www.mazzeiweek.it](http://www.mazzeiweek.it) at the top. It includes a circular logo with a building and the text "MAREMMA". The main text reads: "Venerdì 22 Marzo 2019 - Livorno Filippo Mazzei e l'Economia Convegno Filippo Mazzei ed il Consolato USA a Livorno ore 19.00 Sala Conferenze Yacht Club Porto di Livorno Via del Molo Mediceo, 21". It lists the moderator Massimo Balzi and the host club Presidente Circolo F. Mazzei. A list of speakers follows: Filippo Nogarini (Sindaco di Livorno), Michele Conti (Sindaco di Pisa), Alessandro Tambellini (Sindaco di Lucca), Giovanni Opimitti (Presidente eletto del Rotary Club Livorno Mascagni), Gaetano D'Alesio (Presidente Lions Club Livorno Porto Mediceo), and Claudio Bencini (Presidente Rotary Castiglioncello e Colline Pisane - Livornesi). The poster also lists interviewees: Prof. Maurizio Vernassa (Docente di Storia delle Americhe UNIPI), Dott. Sergio Costalli (Ultimo Presidente Camera di Commercio Livorno), and concludes with Benjamin Wohlauer (Console generale USA - Toscana Emilia Romagna). The event is scheduled for 20.30 at the Yacht Club for €35. There are three small images: a view of Livorno, a portrait of Philip Mazzei with the text "Philip Mazzei Patriot Remembered" and "USA Livorno 40c", and a group of people at a table.



## L'ANGOLO DELLA LETTURA: "BENEDETTA E NICCOLÒ UNA STORIA DI AMORE E AUTISMO"

Marina Marena

"Benedetta e Niccolò Una storia di amore e autismo"

Di Giorgio Bernard

Editore La Vita Felice

Mi sono rigirata questo libro fra le mani per mesi prima di decidermi a leggerlo. Poi mi sono decisa e sono contenta di averlo fatto perché è un bel libro. Giorgio Bernard, milanese di nascita e livornese d'adozione, ci racconta una storia di amore e di grandissimo coraggio fra una mamma e il suo bambino autistico con delicatezza e verità, senza indulgere alla pietà e senza nascondere niente del lungo e doloroso percorso di Benedetta e Niccolò. I pensieri peggiori, la rabbia, la difficoltà di accettare, l'incapacità di entrare in relazione col resto del mondo, l'incomprensione degli altri.

Ha due anni Niccolò quando comincia a cambiare e la parola autismo si materializza nella vita della sua famiglia sprofondandola nella disperazione, nella solitudine e nell'isolamento. La ricerca di una cura, le suggestioni di terapie alternative, la ricerca di un colpevole o del fattore scatenante, i dubbi, il dolore. Un gigantesco gorgo che risucchia la vita e la rende quasi invivibile. Il computer e Internet che accendono speranze e generano diffidenze, che offre risposte e alimenta dubbi e paure.

Benedetta non si rassegna e nella sua ostinata ricerca per salvare Niccolò (e se stessa e la sua famiglia) trova Cinzia, Leonardo, Arianna, Costanza: sono medici, educatori, terapisti che con amore, professionalità e impegno rendono possibile trovare una strada e un modo di vivere. Un passo avanti, due indietro, progressi e regressi, gioia e disperazione. La prima volta che Niccolò saluta la mamma o la volta che ha una brutta reazione. E' un racconto a due voci: la realtà vista da Benedetta e la realtà vista da Niccolò. Parole e immagini che arrivano dritte al cuore, e talora allo stomaco. Un contrappunto amoroso che è anche un grido di speranza.

Nel libro è tutto vero, tutti i protagonisti esistono e vivono fra noi. L'autore si è concesso qualche licenza poetica per fini narrativi e ha cambiato i nomi di chi ha avuto in cura il bambino, ma tutto quello che racconta è accaduto. Bernard è stato molto bravo a tessere la trama in maniera molto avvincente restituendoci l'essenza del coraggio e della forza di una madre. Quando ho girato l'ultima pagina mi è sembrato di aver vissuto tutto quel periodo con Benedetta e Niccolò.





IL GEMELLAGGIO

## Lions club Porto Mediceo e gli amici tedeschi



Il Lions club Livorno presieduto da Gaetano D'Alesio

**LIVORNO.** Sarà suggellata con il gemellaggio l'amicizia speciale fra il Lions Club Livorno Porto Mediceo e il club tedesco Lions Schwabach, che si è prodigato per raccogliere fondi per aiutare la città di Livorno colpita dall'alluvione del settembre 2017.

Una cifra molto importante, 5mila euro, che è stata destinata alla Misericordia di Montenero affinché potesse tornare al più presto alla piena operatività.

Oggi gli amici tedeschi, capitanati da **Enzo Olmorisi**, livornese trapiantato

a Schwabach, arriveranno a Livorno: alle 15 visiteranno il santuario di Montenero e alle 16 i locali operativi della Misericordia.

Alle 20, al ristorante Granduca, si terrà la cerimonia di gemellaggio fra il Porto Mediceo, presieduto da **Gaetano D'Alesio**, e il club tedesco.

La giornata di domani sarà dedicata alla conoscenza di altre realtà del territorio: la mattinata visita all'Accademia Navale, il pomeriggio visita alla Cantina Satta di Bolgheri e la sera cena a bordo del Ca'Moro. —



A+ A- 📄

## Aiuti per l'alluvione: il Lions Club Porto Mediceo riceve il Lions Club Schwabach

*Domenica 24 gli amici tedeschi, capitanati da Enzo Olmorisi, livornese trapiantato a Schwabach, arriveranno a Livorno*

venerdì 22 Marzo 2019 19:09

Sarà suggellata con il gemellaggio l'amicizia speciale fra il **Lions Club Livorno Porto Mediceo** e il club tedesco **Lions Schwabach**, che si è prodigato per raccogliere fondi per aiutare la nostra città colpita dall'alluvione del settembre 2017. Una cifra molto importante, **5000 euro**, che è stata destinata alla **Misericordia di Montenero** affinché potesse tornare al più presto alla piena operatività.

Domenica 24 gli amici tedeschi, capitanati da **Enzo Olmorisi**, livornese trapiantato a Schwabach, arriveranno a Livorno: alle 15 visiteranno il **Santuario di Montenero** e alle 16 i locali operativi della Misericordia. Alle 20, al ristorante Granduca, si terrà la cerimonia di gemellaggio fra il Porto Mediceo, presieduto da **Gaetano D'Alesio**, e il club tedesco.

La giornata di lunedì 25 sarà dedicata alla conoscenza di altre realtà del nostro territorio: la mattinata visita all'Accademia Navale, il pomeriggio visita alla Cantina Satta di Bolgheri e la sera cena al Ca'Moro.

Riproduzione riservata ©





SE.A. GAS



## Aiuti per l'alluvione: la visita del Lions Club Schwabach al Porto Mediceo

*A conferma del vincolo di amicizia che si è creato con la nostra città, il club tedesco ha donato altri 2800 euro oltre ai 5000 che aveva già mandato*

giovedì 28 Marzo 2019 16:40

Sono stati due giorni carichi di emozione quelli che i Lions del club tedesco di Schwabach hanno trascorso a Livorno insieme agli amici del Porto Mediceo. Motivo della visita il gemellaggio fra i due club ma soprattutto la voglia dei Lions tedeschi di vedere la città che hanno aiutato nel post alluvione. Capitanati da Enzo Olmorisi, un livornese trapiantato nella cittadina vicino a Norimberga, hanno visitato il Santuario e poi la Misericordia di Montenero. Guidati dal presidente del Mediceo Gaetano D'Alesio e dalla governatrice della Misericordia Elena Del Corso hanno toccato con mano quello che è stato fatto anche grazie alla loro

generosità. A conferma del vincolo di amicizia che si è creato con la nostra città, il club tedesco ha donato altri **2800 euro** oltre ai **5000** che aveva già mandato. Grande impressione ha suscitato la visione delle immagini dei tragici giorni del settembre 2017 e ammirazione il lavoro dei volontari ("bimbi motosì" in testa) che senza risparmiarsi hanno permesso alla città di cominciare a risollevarsi. In serata, al ristorante Granduca, si è svolta la cerimonia ufficiale del gemellaggio, mentre il giorno dopo è arrivato un altro gesto di vicinanza concreta. Al termine della visita in Accademia i Lions tedeschi – su segnalazione della vicesindaco Stella Sorgente – hanno consegnato un assegno a una famiglia, colpita dall'alluvione, con un figlio portatore di una grave disabilità. E' seguita la visita alla cantina Michele Satta di Bolgheri e per finire la cena di saluto sul Ca'Moro.



SCAR Sr

Via Ugione 2  
Livorno  
Tel.: 0586 42  
www.kia.com

SCOPRI DI P

IMPOSSIBILE  
A PEUGEOT



S  
U  
V

CASCO

Test Drive  
Aurelia M

VERÖFFENTLICHT: 29. MÄRZ 2019



Auf dem Foto Laura Antico, Elena dal Corso, Enzo Olmorisi und Gaetano d'Alesio (v.l.)

## LIVORNO SPENDE

Dank für Hilfe nach der Flut – Lions Club spendet mehr als 8000 Euro

SCHWABACH/LIVORNO – Tränen in den Augen hatte die Vorsitzende der Hilfsorganisation „Misericordia di Montenero“, Elena dal Corso, als der Lions Club Schwabach ihr einen Spendenscheck überreichte. Damit wurde nun die erste Nothilfe über 5000 Euro nach einem verheerenden Hochwasser in Livorno mit weiteren 2810 Euro ergänzt.

Die Katastrophe war am 9. September 2017 völlig unvermittelt über die Hafenstadt der Toskana hereingebrochen. Statt vom Meer her kamen Wassermassen von oben, vom Berg Montenero her. Bei dem furchtbaren Sturm mit Überschwemmung starben acht Menschen, viele verloren alles, weil ihre Häuser, Wohnungen, Autos komplett vom Hochwasser geflutet worden waren.

Enzo Olmorisi, der aus Livorno stammt und in Schwabach eine Enoteca betreibt, war damals gerade erst mit dem Lions Club Schwabach in seiner Heimatstadt zu Besuch gewesen. Für die Schwabacher war deshalb klar, dass man Hilfe für die vielen vom Unglück getroffenen Menschen in Livorno sofort in die Tat umsetzen will. Der Club selbst spendete 5000 Euro an den Lions Club in Livorno, der es an Misericordia weiterreichte. Und beim weihnachtlichen Frühschoppen 2017 wurden dann noch 2810 Euro an Spenden gesammelt.



martedì 09 Aprile 2019 - 14:04

**QuiLivorno.it**  
Quotidiano Online Indipendente e gratuito



A\* A\*

## Lions Porto Mediceo e Comunità ebraica insieme nel segno della Memoria

*Commovente la cerimonia sotto Palazzo Civico, durante la quale Vittorio Mosseri, presidente della comunità Ebraica e socio del Club Lions, ha ammonito sul pericolo perenne di "antisemitismo e razzismo, malattie sempre in agguato"*

giovedì 31 Gennaio 2019 11:06

**D**oppio appuntamento con la Giornata della Memoria per il **Lions Club Porto Mediceo**, che come di consueto ha incontrato gli amici della comunità ebraica. L'ormai tradizionale momento di riflessione a **Palazzo Civico**, sotto la lapide che reca incisa la poesia di Primo Levi "Se questo è un uomo", quest'anno è stato preceduto dalla visita al Cimitero monumentale ebraico e al Museo Yeshivà Marini. Un viaggio emozionante nella storia della Comunità che è un viaggio nella storia della nostra città e di ognuno di noi, tanto forte è sempre stato il contributo, economico e culturale, degli Ebrei hanno dato alla realtà labronica. "Leggere i nomi **Attias, Benamozegh, Rosselli, Belforte, Modigliani** e tanti altri – ha sottolineato il presidente del Porto Mediceo Gaetano D'Alesio – è come leggere il diario di ognuno di noi, a testimonianza di un legame che è sempre stato fortissimo".



Commovente la cerimonia sotto Palazzo Civico, durante la quale **Vittorio Mosseri**, presidente della comunità Ebraica e socio del Club Lions, ha ammonito sul pericolo perenne di “antisemitismo e razzismo, malattie sempre in agguato” mentre l’assessore **Francesco Belais** ha sottolineato l’importanza di educare i bambini al rispetto e alla conoscenza per far sì che ognuno, nel suo piccolo, agisca contro l’odio, il razzismo e l’antisemitismo.

Grande emozione anche alla Comunità di Sant’Egidio, dove **Daniela Sarfatti Mosseri** ha presentato il suo ultimo libro *“Un piccolo grande uomo”* (editore Salomone Belforte & C.), seconda tappa delle celebrazioni organizzate dal Porto Mediceo. “Durante il fascismo furono internati 8000 italiani e ne sono tornati 780 – ha ricordato il presidente Vittorio Mosseri, introducendo la scrittrice – Furono traditi dai vicini di casa. Ma ci sono anche **27.000 italiani** fra i Giusti fra le Nazioni, che non hanno girato la testa, che non sono stati indifferenti”.

Daniela Sarfatti, conosciuta per la sua indomita opera di testimonianza nelle scuole, racconta la storia della sua famiglia nella bufera del fascismo e del nazismo. “La **Shoah** – ha detto – è stato un atto di macelleria industriale perpetrato fra l’indifferenza se non la connivenza di tanti”. Aveva 20 giorni quando fu arrestata insieme alla mamma e rinchiusa in prigione: “La mia è una storia a lieto fine e in questo racconto ho voluto evidenziare i Giusti fra le Nazioni, quelle persone per bene che ci hanno aiutato. Persone che erano in prigione anche per reati tremendi e che hanno conservato la loro umanità”.

“Ho avuto il privilegio di sopravvivere – ha aggiunto – e ho il dovere di raccontare”. In un dialogo a tre con **Carla Guastalla e Daniela Banti**, **Daniela Sarfatti** ha spiegato come è nato il libro, come ha rintracciato le foto, ha ricordato tanti aneddoti e ha parlato anche della sua testimonianza nelle scuole: “In una classe ho fatto un gioco di ruolo – ha raccontato – e così i bambini che hanno voluto hanno fatto la parte degli ebrei. Quindi fuori dall’aula, niente villa Fabbricotti, niente mare. Due bambine sono scoppiate a piangere”  
Le parole della scrittrice hanno commosso anche l’assessore Francesca Martini: “Ho provato grande emozione e mi porto a casa un grande tesoro”. Il presidente **D’Alesio** ha voluto rinnovare l’impegno del Mediceo con altre parole di Primo Levi: “Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario”.

Riproduzione riservata ©

#### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*





## Giornata della Memoria con i Lions. Il programma

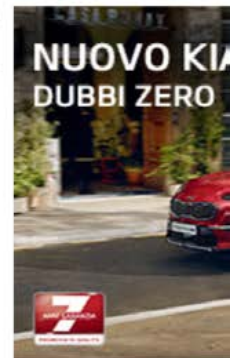
*Anche quest'anno il Lions Club Porto Mediceo celebrerà la Giornata della Memoria insieme agli amici della Comunità ebraica. Due gli appuntamenti organizzati dal Club presieduto da Gaetano D'Alesio*

martedì 22 Gennaio 2019 18:29

**A**nche quest'anno il Lions Club Porto Mediceo celebrerà la **Giornata della Memoria** insieme agli amici della Comunità ebraica. Due gli appuntamenti organizzati dal Club presieduto da **Gaetano D'Alesio**. Domenica 27 alle 10 visita del **Cimitero Monumentale Ebraico** in viale Ippolito Nievo e, a seguire, visita al **Museo Ebraico**, situato nell'Oratorio Marini in via Micali. La mattinata si concluderà con il consueto momento di riflessione sotto Palazzo Civico, davanti alla targa che reca incisa la poesia di Primo Levi "Se questo è un uomo", targa donata sei anni fa dal Lions Club Porto Mediceo. Lunedì 28 alle 18,30, alla Comunità di Sant'Egidio, incontro con la scrittrice **Daniela Sarfatti Mosseri** che presenterà il suo libro "Un piccolo grande uomo- Microstoria familiare nella tempesta della Shoah" e a seguire un buffet kosher. Alle celebrazioni è prevista la partecipazione delle autorità civili e militari della città.



Riproduzione riservata ©



**CONFERENZA STAMPA**

**L'occhio della città intelligente**

**Giovedì 11 aprile – ore 12**

**Sala Preconsiglio “Luciano de Majo” – Palazzo Comunale**

Livorno, 8 aprile 2019 – Si chiama “**L'occhio della città intelligente**” ed è un'applicazione per smartphone e tablet che consentirà **ai non vedenti ed agli ipovedenti** di muoversi in modo autonomo all'interno della città.

Il progetto, promosso dal Distretto Lions Club Toscana in parternariato con l'Università di Firenze, e realizzato a Livorno con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale e Lion Club Porto Mediceo, sarà presentato alla stampa giovedì 11 aprile alle ore 12 a palazzo comunale.

La conferenza stampa, programmata nella **sala preconsiliare “Luciano de Majo”**, vedrà la partecipazione dell'assessore al sociale **Leonardo Apolloni**, del Governatore di Lions Toscana **Daniele Greco**, del vicegovernatore **Pierluigi Rossi**, di **Gaetano D'Alesio** presidente del Lions Porto Mediceo e di **Maurizio Zingoni** presidente del comitato soci.

**La stampa è invitata a partecipare**

---

Ufficio Comunicazione e Marketing - Comune di Livorno

tel. 0586 820268-266-504

web. [www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it)

facebook. [www.facebook.com/comunedilivorno/](http://www.facebook.com/comunedilivorno/)

instagram. Comunedilivorno

twitter. @Comunedilivorno



## Livorno – Un piccolo grande uomo

Publicato in Attualità il 30/01/2019 - 5779 שבת 24



Intensa presentazione nella sede livornese della Comunità di S.Egidio del volume di Daniela Sarfatti, edito da Belforte, dal titolo *Un piccolo grande uomo – microstoria familiare nella tempesta della Shoah*.

Come spiega la quarta di copertina del volume, significativamente pubblicato in questo mese stesso, "l'autrice di questo breve scritto è anche in parte la protagonista degli eventi che qui si narrano".

Daniela Sarfatti, seppur di famiglia veneziana, nasce infatti il 9 aprile 1944 a Roma e fu reclusa, quando ancora non aveva quaranta giorni di vita, con la madre, Regina Cesana, nel carcere delle Mantellate dove rimase oltre un mese, ovviamente a seguito delle persecuzioni.

"Nel corso della sua vita", chiosa la nota di presentazione, "Daniela ha sviluppato la consapevolezza, e con essa l'orgoglio, della propria identità ebraica".

Naturale quindi, facendosi carico del ruolo di testimone di quanto avvenne, tramutare in uno scritto "il dramma concreto di una famiglia che incrocia quello di un popolo, ebraico ma italianissimo".

Un lavoro che vuole unirsi alle altre testimonianze per "costituire un antidoto contro il veleno della dimenticanza" e dell'indifferenza.

L'iniziativa è stata assunta dal Lions Club Porto Mediceo, in collaborazione con la Comunità ebraica e quella di S.Egidio.

**Gadi Polacco**

(30 gennaio 2019)

## Hilfe, zweiter Teil

Lions-Club Schwabach unterstützt weiterhin Livorno



Ehrende und Geehrter auf einem Bild vereint. Von links Laura Antico, Elena dal Corso, Enzo Olmorisi und Gaetano d'Alesio.  
Foto: Scherbel

**SCHWABACH/LIVORNO** – Tränen in den Augen hatte die Vorsitzende der Hilfsorganisation „Misericordia di Montenero“, Elena dal Corso, als der Lions-Club Schwabach ihr einen Spendenscheck überreichte. Damit wurde nun die erste Nothilfe aus Schwabach über 5000 Euro nach einem verheerenden Hochwasser in Livorno mit weiteren 2810 Euro ergänzt.

Die Katastrophe war am 9. September 2017 völlig unvermittelt über die Hafenstadt der Toskana hereingebrochen. Statt vom Meer her kamen Wassermassen von oben, vom Berg Montenero her. Bei dem furchtbaren Sturm mit Überschwemmung starben acht Menschen, viele verloren alles, weil ihre Häuser, Wohnungen, Autos komplett vom Hochwasser geflutet worden waren.

Enzo Olmorisi, der aus Livorno stammt und in Schwabach eine Enoteca betreibt, war damals gerade erst mit dem Lions-Club Schwabach in seiner Heimatstadt zu Besuch gewesen. Für die Schwabacher war deshalb klar, dass man Hilfe für die vielen vom Unglück betroffenen Menschen in Livorno sofort in die Tat umsetzen will. Der Club selbst spendete 5000 Euro an den Lions-Club in Livorno, der es an Misericordia weiterreichte. Und beim weihnachtlichen Frühschoppen 2017 wurden dann noch 2810 Euro an Spenden gesammelt.

Der Lions-Club Porto Mediceo in Livorno übergab den ersten Teil an die Hilfsorganisation Misericordia di Montenero, die damals zusätzlich zu ihren regulären Hilfsdiensten wie etwa Krankentransporten

sofort Hilfe leistete. Doch die etwa 90 rein ehrenamtlich arbeitenden Helfer waren selbst schwer getroffen von der Überschwemmung: Ihre Einsatzwagen hatten die Wassermassen wie Spielzeuge vor sich her gespült und dabei schwer beschädigt.

Vom Geld aus Schwabach konnten dann die Autos repariert und wieder einsatzfähig gemacht werden. Als jetzt eine Delegation der Schwabacher Lions in Livorno ankam und Enzo Olmorisi die zweite Geldsumme überreichte, konnte Misericordia-Chefin Elena dal Corso den Gästen schon wieder funktionstüchtige Einsatzwagen präsentieren. Trotzdem bekamen die Schwabacher durch einen Film von dem Unglückstag einen Eindruck von der schrecklichen Gewalt von Wind und Wasser.

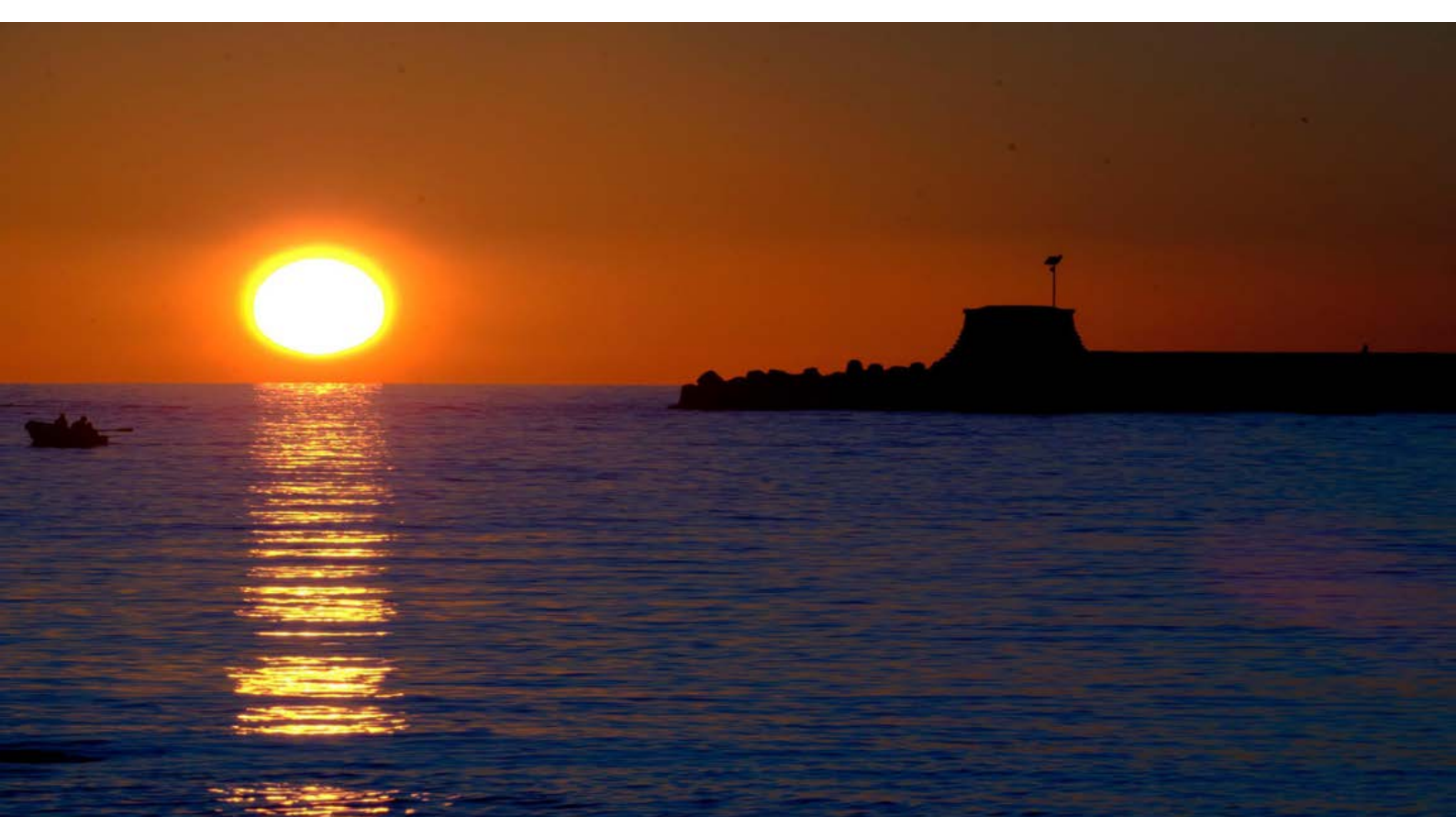
Ein weiterer Betrag ging ebenfalls über den Livorneser Lions-Club und seinen Präsidenten Gaetano d'Alesio an eine Familie, die die Katastrophe besonders getroffen hatte – alles war verloren.

Die Mutter des behinderten jungen Mannes bedankte sich bei der feierlichen Übergabe – in Gegenwart der Vizebürgermeisterin von Livorno – bei den Gästen aus Schwabach für 1000 Euro. Damit kann sie ihren Sohn wieder selbst zuhause betreuen.

Ihren Dank für die Hilfsbereitschaft aus Deutschland drückten der jetzige und die während des Unglücks amtierende Präsidentin des Lions-Club, Laura Antico, mit einer besonderen Ehrung aus: Enzo Olmorisi erhielt eine besondere Auszeichnung der weltweit helfenden Lions-Organisation. car

Re  
ac





# NOTIZIARIO TELEMATICO DEL LIONS CLUB Livorno Porto Mediceo

REALIZZAZIONE EDITORIALE

Adriana Lazzaroni

PROGETTO GRAFICO

Raffaella Casarosa

IN REDAZIONE

Cesare Cartei  
Gaetano D'Alesio  
Adriana Lazzaroni  
Marina Marenna  
Francesca Novelli

FOTO DI COPERTINA E INTERNE

Marco Filippelli